

LEGA PRO. Viaggio pericoloso per i verdeblù gardesani in formazione rimaneggiata

Feralpi Salò in emergenza contro i rischi di sbandata

Ad Alessandria in campo senza ben quattro titolari (tutti squalificati)
Scienza con un centrocampo inedito e con il difensore Broli in attacco

Sergio Zanca

La Feralpi Salò che in trasferta ha vinto solo una partita va ad Alessandria per cercare di non farsi azzannare dagli orsi, come vengono definiti i «grigi» che oggi allo stadio Moccagatta (inizio alle 18) ricevono i gardesani, privi di ben quattro titolari: sono squalificati il difensore Belfasti e i centrocampisti Pinardi e Fabris e l'attaccante Bracaletti.

L'ALLENATORE Beppe Scienza ha i giocatori contati, e una formazione abborracciata. Molto probabile che sposti il terzino Tantardini da destra a sinistra, confermando Carboni, autore di una pregevole prestazione mercoledì in Coppa Italia col Bassano (un gol e un altro annullato). Coppia centrale formata da Leonarduzzi e Ranellucci, che negli ultimi quattro anni, con la Pro Vercelli, quindi in zona, ha raggiunto un rendimento elevato.

Completamente rinnovato, a causa delle assenze, il reparto di centrocampo. A fianco di Cittadino e Cavion il giovane Lonardi, in alternativa a Di Benedetto, ex ala, riadattato a nuovi compiti (inizierà uno, e concluderà l'altro). In attacco, Romero punto di riferimento d'area. Ali Zerbo e Broli.

«Ci presentiamo molto rimaneggiati - rammenta Scienza - Pinardi e Bracaletti sono insostituibili, per mentalità e personalità. Trasmettono in ogni momento energie positive. Al Moccagatta cercheremo comunque di fare qualcosa di serio, e di non passare per vittime designate. Non sarebbe male portare via punti. Significherebbe prepararci al meglio



Romero: posto fisso in attacco

in vista della successiva gara interna con la Giana. Stiamo crescendo tantissimo. La squadra è migliorata rispetto all'avvio di stagione».

LA FERALPI SALÒ, che ha un bottino di 24 punti, in trasferta ha conquistato una vittoria (a Meda, col Renate) e due pareggi (a Bergamo con l'AlbinoLeffe e ad Arezzo). Al momento vanta una striscia di quattro risultati utili consecutivi (ultimo ko il 1 novembre a Mantova), frutto di tre exploit e un pari.

L'Alessandria, a quota 26, ma con una gara in meno (deve recuperare col Bassano), in casa ha diviso la posta con Novara, Pavia e Sudtirolo, e battuto Arezzo, Mantova e Pordenone. Ultimo scivolone interno:

il 4 maggio, 1-3 col Porto Tolle. In questo campionato ha perso in trasferta col Real Vicenza il 7 settembre (2-3) e a Bergamo il 26 ottobre (0-2 con l'AlbinoLeffe). Da allora, quattro successi di seguito. Non fosse per le assenze, il confronto coi verdeblù sarebbe molto equilibrato.

Oggi i grigi dell'Alessandria si presenteranno con la nuova maglia, che l'altro ieri, nel ver-



Mattia Broli: da difensore ad attaccante, una soluzione già provata

nissage di Orshop, il negozio di palazzo Melchioni, è andata a ruba. E anche in casa Alessandria la situazione non è delle migliori: mancano Cavalli, Ferrari, Obodo e il centravanti Marconi. Ma l'allenatore Luca D'Angelo guarda all'unica nota positiva del momento: «In compenso recuperiamo Guazzo, che non sente più dolore». L'attaccante ha bazzicato dalle nostre parti, avendo

giocato con Palazzolo (C2) e Chiari (Eccellenza). Ma il più conosciuto è Riccardo Taddei, piccolo di statura, ma ricco di inventiva, cresciuto nelle giovanili della Fiorentina, a Brescia per tre anni e mezzo, una carriera frenata dagli infortuni.

MODULO usato: il 3-5-2. Tra i pali Nordi, nello scorso campionato in B col Trapani. In difesa l'uruguaiano Sosa, ex Cittadella, Terigi (Crotone, Carpi, Grosseto) e Sabato (in B con la Triestina). A centrocampo Vitofrancesco (Cremonese, Cittadella), Taddei, il brasiliano Mezzavilla (Catania, Cesena, Pisa, Juve Stabia), Valentini e Nicolao. In avanti Scotto e, appunto, Guazzo. ●

Siamo molto rimaneggiati: quattro assenze molto pesanti, ma giochiamocela

BEPPE SCIENZA
ALLENATORE FERALPI SALÒ